

L'Economia d'Italia

45

CAMPANIA

Auto, la strada oltre la Fiat

Il settore esporta mezzo miliardo all'anno e la componentistica muove capitali. Dall'Adler con Fsi alla Sapa che si espande in Piemonte

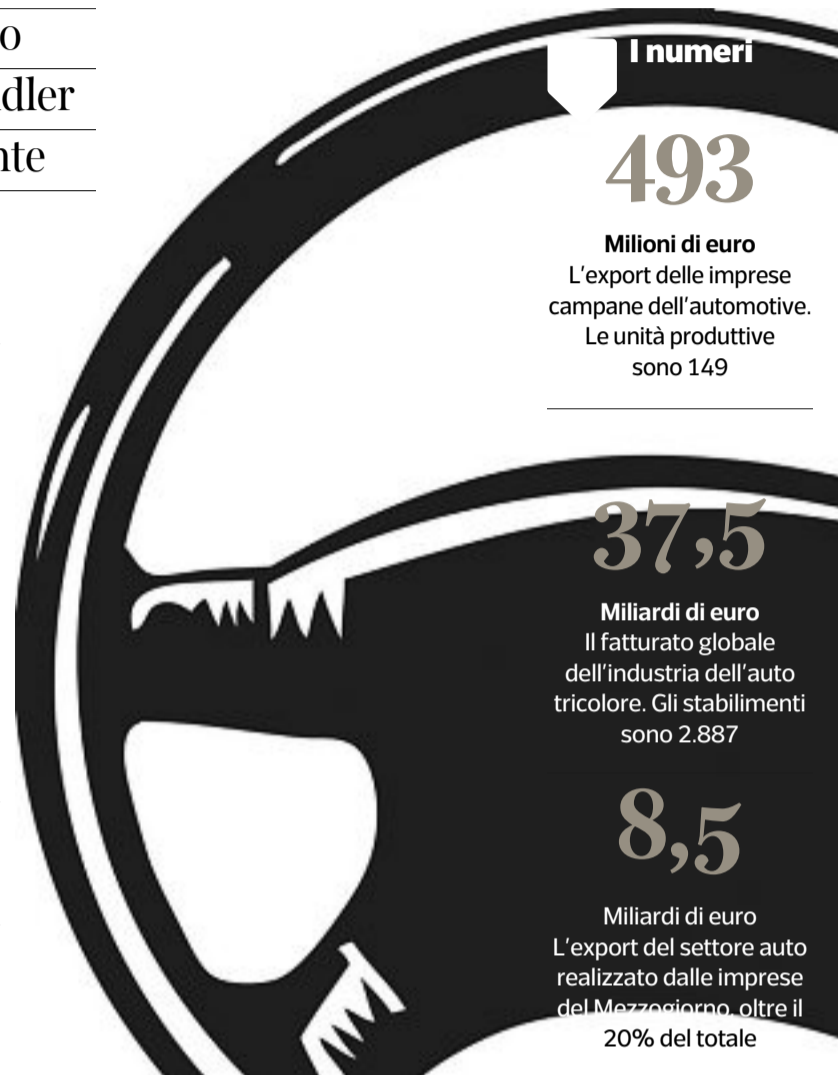
di Paolo Picone

Con oltre 493 milioni di euro soltanto alla voce export, più di 150 aziende attive e quasi 12 mila addetti, la Campania è uno dei grandi poli nazionali dell'automotive. A farla da padrone è la componentistica con due aziende: Adler Plastic (Napoli) e Sapa (Benevento). Partite entrambe con piccoli investimenti, hanno saputo raggiungere traguardi straordinari. Con sede a Ottaviano, alle pendici del Vesuvio, l'Adler nella quale ha appena annunciato l'ingresso (con il 28%) il Fondo strategico italiano (Fsi) guidato da Maurizio Tamagnini e partecipato dalla Cdp è leader nella componentistica italiana e tra i maggiori player mondiali. Dichiarò un miliardo e 400 milioni di fatturato, 11 mila addetti e 70 stabilimenti nel mondo, inoltre controlla l'italo-tedesca Adler Pelzer.

Guidata dal cavaliere del lavoro Paolo Scudieri (azionista e ceo), offre sistemi di comfort acustico e termico, soluzioni per l'arredamento interno e vanta tra i clienti Fca, Ferrari, Opel, Porsche,

euro. Oltre ai numeri, a crescere è stato anche il prestigio di Sapa, chiamata a intervenire come relatore al Plastics in Motion di Detroit, l'evento più importante del settore delle materie plastiche per l'automotive. Il primo accordo con Fca porta l'azienda a focalizzarsi sul settore auto; in seguito arrivano anche le partnership con Bmw, Ferrari, Lamborghini, Maserati e Seat e, recentemente, anche Porsche.

Ma Automotive vuole dire anche ricerca e innovazione. NetCom Group, società napoletana con sedi in tutta Italia e quartier generale nel capoluogo campano, è un'eccellenza riconosciuta in tutto il mondo. Collabora da anni con protagonisti del settore come Fca, Ferrari, Maserati, Jaguar e pochi mesi fa è approdata in India. Ha stretto infatti un accordo sull'ingegneristica con la multinazionale indiana Caresoft, per il servizio ai progetti delle maggiori imprese dell'auto in Italia e nel mondo. Caresoft in particolare, attraverso l'affiliazione con Sakthi, offre



competenza per l'automotive a case automobilistiche come General Motors, Hyundai, Honda, SIEL Cars, Ford, Fiat, Toyota, Volkswagen, Renault e Volvo. NetCom Group è esperta nella progettazione basata sulle applicazioni di controllo. Progetta i componenti dei motori (powertrain) e ha esperienza sulla produzione di apparecchiature originali per il settore automobilistico (Oem, Original equipment manufacturer), oltre che per automatizzare l'analisi dei dati e validare sofisticati algoritmi.

Per Jaguar segue la validazione del software che gestisce le centraline di controllo dei motori e dei veicoli.

Il caso Panda

Naturalmente automotive in Campania significa anche Fiat. Nello stabilimento Giambattista Vico di Pomigliano d'Arco il colosso Fca Group produce l'auto che ha fatto registrare record di vendite, la Panda. La più venduta in Italia in assoluto nel 2017 e nei primi mesi del 2018 si conferma la tendenza positiva. Anche in marzo la piccola Fiat Panda è stata la reginetta del mercato italiano con circa 13 mila 500 unità vendute, dicono i dati dell'Unrae, l'Unione nazionale dei rappresentanti autoveicoli esteri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo di Scudieri ha stretto accordi con Tesla. E c'è la NetCom dietro le centraline di controllo della Jaguar

Audi. Di recente ha stretto anche accordi anche con Tesla Motors: 20 componenti prodotti dall'azienda campana sono a bordo delle auto elettriche Usa progettate da Elon Musk.

Nuovi soci e shopping

L'accordo con Fsi, per conto di Fsi Mid-Market Growth Equity Fund, è di fine aprile: un contratto vincolante per lo sviluppo ulteriore della leadership a seguito del quale Adler Plastic controllerà il 72% di Adler Group e il restante 28% sarà detenuto da Fsi.

Nell'ambito della partnership, Fsi potrà investire fino a 200 milioni di euro, in parte immessi al closing, in parte come pagamento differito e in parte potenzialmente disponibili per rafforzare ulteriormente la posizione competitiva del gruppo e cogliere ulteriori opportunità di crescita.

Proprio a pochi chilometri dal centro di innovazione di Adler Plastic di Airola c'è la sede di un altro gruppo campano che primeggia nel mercato della componentistica. Arpaia, questo il nome del paese, è la culla di Sapa, l'azienda che in questi anni si è resa protagonista di una grande ascesa. La scorsa estate ha acquistato il 100% di Brighoni di Moncalieri, una società torinese che opera nello stampaggio della plastica.

Grazie a quest'operazione Sapa ha superato i mille dipendenti e, secondo alcune stime, potrebbe raggiungere un fatturato annuo di 180 milioni di



L'AUTENTICITÀ DI TUTTI GLI OROLOGI DANIEL WELLINGTON È GARANTITA DAL SIGILLO WATCH-LAB E DALLA CERTIFICAZIONE RIVENDITORE AUTORIZZATO 2018.

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI.

DISTRIBUITO IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA DA: WATCH-LAB SRL - www.watch-lab.it | info@watch-lab.

watch/lab



Nell'incubatore si va a scuola di startup

Lab46 nasce a Napoli, nell'Isola F2, Centro direzionale. È un incubatore e ospiterà i ragazzi maggiorenni delle superiori interessati all'avvio di una startup. «Progettato dal giapponese Kenz Tange, è un luogo di formazione mirata per 200 giovani campani che potranno così sviluppare la cultura delle startup — dice

Formazione

Daniilo Iervolino, presidente della Università telematica Pegasus che lancia Lab46



Daniilo Iervolino, presidente dell'università telematica Pegasus —. Nell'arco di un anno, si potranno ascoltare lezioni di coding, informatica, economia aziendale, e sperimentare il coworking». I migliori potranno poi seguire altri progetti di incubazione. Nei piani c'è anche la formazione continua per le professioni non regolamentate (come gli amministratori di condominio). L'obiettivo è «creare figure professionali innovative», dice Iervolino.

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA